COPIA

COMUNE DI SILVANO PIETRA

(Provincia di Pavia)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

delibera n. 18
del 14 luglio 2015

Oggetto: piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008.

L'anno duemilaquindici, addì quattordici del mese di luglio, alle ore 14.00, nella sede presso il Municipio di Silvano Pietra, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale

Risultano			
1	***CALDERINI Luciano Antonio** - Sindaco*	*Presenti*	*Assenti*
2	***CASINI Liviana** - Vice Sindaco*	*si*	
3	***LEDDI Roberta** – Assessore*	*si*	
Totali presenti/assenti		*si*	
		03	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Rosa Castro
Il Sig. CALDERINI Luciano Antonio Sindaco, constata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

PARERI PREVENTIVI: *Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267.* *Il Segretario* *f.to dott.ssa Rosa CASTRO*	***Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue:*** *IL PRESIDENTE* *IL SEGRETARIO* *f.to CALDERINI Luciano A.* *f.to dott.ssa Rosa CASTRO*
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE *Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal* **14 LUGLIO 2015** *Il Segretario* *f.to dott.ssa Rosa CASTRO*	*PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO* *Il Segretario* *dott.ssa Rosa Castro*

Oggetto: piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:
- la legge 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare, l'art. 2, comma 594 della predetta legge, prevede che ai fini del contenimento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2 del D.Lgs. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione;
  b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;
  c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato che:
- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio di pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implichino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto che:
- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.LGS. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dall'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005;

Rilevato che:
- il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche sulla base di criteri e modalità definitivi con Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri da adottare, sentita l'Agenzia del Demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piano triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedendo a comunicare al Ministero dell'Economia e delle finanze i dati relativi a:
  a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo determinandone la consistenza complessiva, indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione ed in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi diritti in favore di terzi;
  b) i beni immobili ad uso abitativo o servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annuali complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

Dato atto che si è provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dal art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008;

Considerato che:
- le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano diversi responsabili di servizio al fine del conseguimento di economie di bilancio;
- il piano triennale reso pubblico attraverso il sito istituzionale dell'amministrazione comunale;

Visti:
- il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Visto il piano triennale 2010/2012, 2011/2013, 2012/2014, 2013/2015 e 2015/2017 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008, come inizialmente approvato con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 17.06.2010;

Ritenuto, per mancanza di cambiamenti sin qui intervenuti, di confermare detto piano anche per il triennio 2014/2016;

Visti i prescritti preventivi pareri favorevoli, espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18-08-2000 n. 267;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di confermare, per il triennio 2015/2017,** il piano di cui trattasi (contenente le misure finalizzate alla riduzione delle voci di spese ivi indicate) come a suo tempo già approvato con deliberazioni della Giunta comunale;

2. **di trasmettere** la presente al revisore del conto;

3. **di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2015;

4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000.

PIANO TRIENNALE 2015/2017 DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE
(Pc, Stampanti, Fotocopiatori, calcolatrici, Fax, etc.)

BENI STRUMENTALI	QUANTITA'	IN DOTAZIONE A:
computer	8	dotazione agli uffici
stampanti	7	dotazione agli uffici
fotocopiatori	2	dotazione agli uffici
fax	1	dotazione agli uffici
telefonini	6	dotazione agli uffici

I telefoni cellulari sono assegnati ai soli soggetti che devono assicurare la pronta reperibilità con limitazione dell'uso a motivi di servizio con possibilità di utilizzo dei telefoni per uso personale con spesa a carico dell'utilizzatore.
Tutta la dotazione strumentale indicata è da considerarsi la minima necessaria al mantenimento degli standard di efficiente funzionamento degli uffici per l'espletamento di compiti istituzionali, pertanto non comprimibile.
La loro sostituzione potrà avvenire solo in caso di eliminazione e/o dismissione per guasto o obsolescenza.

AUTOVETTURE ED AUTOMEZZI DI SERVIZIO

BENI STRUMENTALI	QUANTITA'	IN DOTAZIONE A:
autovetture	1	
motocarri	1	

Gli automezzi in dotazione sono giustificati dalla necessità di svolgimento dei servizi comunali indispensabili e non sono previste autovetture di rappresentanza.
L'uso dei mezzi di cui sopra è documentato da apposito libretto di marcia.
L'utilizzo delle autovetture autovetture è integrato in caso di missioni ed in via eccezionale, con l'uso di autovetture private di amministratori o dipendenti e con il conseguente rimborso chilometrico pari ad 1/5 del costo del carburante per ogni chilometro percorso.
La loro sostituzione potrà avvenire solo in caso di eliminazione e/o dismissione per guasto o obsolescenza.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO
ESCLUSI I BENI INFRASTRUTTURALI (municipio, scuole, cimitero, ecc.)

BENI IMMOBILI	QUANTITA'	DESTINAZIONE
Via Umberto 1° n. 26	1	ex cinema teatro da ristrutturare
Via Reminolfi n. 6	1	magazzino da destinarsi a ricovero mezzi pubblici

I beni immobili non strumentali in possesso del Comune sono destinati esclusivamente al sopperimento delle necessità di assicurare alloggi di edilizia economica e popolare o per assicurare i servizi alle frazioni geografiche lontane dal centro abitato.